

## Quali comportamenti dovrà osservare il paziente al domicilio?

- Ripresa delle normali attività professionali e relazionali;



- Salvaguardia di una buona igiene personale, in particolare dopo aver utilizzato i servizi igienici e ogni volta che verrà a contatto con degli alimenti (es. prima di mangiare o cucinare);



- Esecuzione di una scrupolosa pulizia delle superfici toccate durante l'uso dei servizi igienici.



## Chi è consigliabile sia informato della positività agli CPE?

- Il Medico di Famiglia;
- L'Ospedale in caso di ricovero.

COMITATO AZIENDALE PER LA SORVEGLIANZA,  
LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE  
INFEZIONI CORRELATE AI PROCESSI ASSISTENZIALI

# INFORMAZIONI PER PAZIENTI CAREGIVER E VISITATORI

## Cosa sono gli enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)?

Gli enterobatteri sono germi che fanno parte della flora batterica intestinale e che, in casi particolari, possono diventare resistenti a molti antibiotici, provocando gravi infezioni difficilmente curabili. Quando tali batteri producono un enzima, la carbapenemasi, diventano resistenti ad una particolare classe di antibiotici, ossia i carbapenemi, da cui il nome enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).



## Come avviene la trasmissione?

La trasmissione avviene essenzialmente attraverso una duplice modalità:

- Diretta, da un soggetto portatore ad altro soggetto tramite le mani (es. se il portatore tocca una persona con le mani e quest'ultimo le porta alla bocca);
- Indiretta, tramite l'ambiente circostante (es. il soggetto portatore tocca, con le mani sporche, delle superfici o degli oggetti in una stanza che, a loro volta, vengono toccate da altro soggetto prima di essere pulite).

**È IMPRESCINDIBILE** un'accurata **IGIENE DELLE MANI**.



## Come posso sapere se sono portatore di CPE?

Lo screening per l'identificazione degli enterobatteri produttori di carbapenemasi può essere effettuato attraverso l'esecuzione di un esame: il tampone rettale. Tale metodica prevede l'inserimento di un bastoncino (Swab), avvolto nella sua estremità superiore da materiale (generalmente ovatta o nylon) che consenta di raccogliere il secreto prodotto all'interno delle cripte anali. Il secreto viene inviato al laboratorio per la coltura, ottenendo il risultato della stessa in genere entro 48 ore.

## Precauzioni per l'assistito, i caregiver ed i visitatori

Per evitare che gli enterobatteri resistenti ai carbapenemici si diffondano nell'ambiente circostante è necessario che pazienti, personale e visitatori seguano alcune semplici regole:



- Il personale dedicato all'assistenza dovrà lavarsi le mani prima e dopo essere entrato in contatto con il paziente, dovrà indossare guanti e camice di protezione. Tali dispositivi dovranno essere eliminati prima di uscire dalla stanza;



- Al fine di evitare/limitare la trasmissione ad altri soggetti, il paziente potrà essere trasferito in una camera singola, se disponibile;
- Il personale ha l'obbligo di chiedere all'utente di effettuare frequentemente l'igiene delle mani, soprattutto

- ♦ prima di uscire dalla stanza e quando vi farà ritorno;
- ♦ dopo l'utilizzo dei servizi igienici;
- ♦ prima di venire a contatto con gli alimenti;
- ♦ dopo aver eseguito l'igiene personale.



- Il paziente potrà continuare, a ricevere visite e potrà avere contatti con i suoi familiari, pur limitandole. Gli stessi dovranno
  - ♦ eseguire una scrupolosa igiene delle mani prima di entrare in stanza e dopo esserne usciti;
  - ♦ indossare guanti e camice monouso;
  - ♦ evitare di portare le mani alla bocca durante la permanenza in camera;
  - ♦ evitare di sedersi sul letto del paziente;
  - ♦ utilizzare esclusivamente i servizi igienici per i visitatori.
- Il paziente può uscire dalla stanza ma non può fare visita ad altri utenti; la biancheria personale (cambiata giornalmente) potrà essere lavata a domicilio con un ciclo separato sia a temperature superiori a 60°C aggiungendo ipoclorito di sodio (candeggina) sia a 90° con solo detersivo. Il paziente e/o caregiver dovrà evitare di appoggiare la biancheria sporca a terra o su altre superfici, dovrà riporla per il trasporto in un sacchetto idrosolubile, inserendola direttamente in lavatrice.